LegnanoNews
Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ospedale promosso eccellenza del territorio

Gea Somazzi · Wednesday, November 11th, 2015

L'Azienda Ospedaliera di Legnano promossa a pieni voti dall'Audit civico promosso da "Cittadinanzattiva". Secondo il bilancio presentato nel salone della Famiglia Legnanese, il nosocomio cittadino è un'eccellenza del territorio.

Paola Pellicciari, coordinatrice del progetto, ha illustrato il lavoro svolto in un anno che ha visto **due nosocomi sotto esame, con 23 volontari civici impegnati a scovare criticità e buone pratiche.** All'incontro ha partecipato la dr.ssa Carla Dotti direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Legnano con i due dirigenti del settore Amministrativo Ettore Presutto e Ettore Frillati. Con loro Gian Piero Colombo assessore ai Servizi sociali e Norberto Albertalli presidente della Fondazione degli Ospedali di Abbiategrasso, Cuggiono, Legnano e Magenta onlus ente che con l'A.O ha finanziato il monitoraggio degli Ospedali di Legnano e Cuggiono.

«Siamo abituati a percepire l'Ospedale come "casa nostra" in quanto qui lavoriamo, passiamo tante ore della nostra giornata, cerchiamo le migliori soluzioni per curare e prenderci cura – così la dottoressa Dotti -. *Ma lo percepiamo anche come "casa di tutti", elemento vivo della Polis, luogo la cui soglia può essere varcata anche senza necessariamente avere un problema di salute. Per questo abbiamo voluto anche spazi non sanitari, pensiamo solo alla palestra. Ma una casa funzionale non è solo una sommatoria di servizi e locali ben articolati. Noi l'abbiamo desiderata anche accogliente. E per migliorarla nella sua ospitalità abbiamo camminato volentieri nei corridoi al fianco di Cittadinanzattiva. Perché l'Audit civico non è stato un ficcanasare fastidioso e "ad alto rischio" ma uno sguardo importante, direi quasi necessario, sui nostri paesaggi quotidiani: tecnologici, clinici, umani. E ci ha permesso di rendere questa casa ancora più confortevole».*

Durante l'operazione sono stati esaminati 12 reparti a Legnano e 6 a Cuggiono, le parti comuni quindi ingressi, ascensori, Cup. Le operazioni di monitoraggio sono state svolte da un'équipe mista di monitori civici e aziendali. Hanno partecipato 23 volontari civici facenti parte di 9 associazioni presenti regolarmente in Ospedale e 9 monitori aziendali.

«Nel complesso la valutazione della qualità di tutti i servizi è eccellente con un indice di adeguamento allo standard (100) tra l'80 e il 100 – afferma la dottoressa Paola Pelliciari di Cittadinanzattiva, coordinatrice del progetto –. *Inoltre, l'orientamento al cittadino ha ottenuto la valutazione 80. L'impegno dell'Azienda nella promozione di alcune politiche di particolare rilievo sociale e sanitario valutazione 93. Mentre il coinvolgimento civico nelle politiche aziendali è 22 un punteggio basso legato alla rigidità a livello di protocolli. Questo è senz'altro un punto dal quale*

partire per un lavoro condiviso che porti al riconoscimento anche formale del lavoro e della partecipazione delle tante associazioni che contribuiscono concretamente a mantenere alti gli standard qualitativi in termine di efficacia, efficienza ma anche di accoglienza, supporto e orientamento dei pazienti».

Le criticità rilevate e le azioni messe in campo dall'A.O. di Legnano sono risultate numerose, come l'introduzione di un servizio di interpretariato e mediazione culturale. L'attivazione di una procedura per l'assegnazione del servizio elimina–code, che prevede la collocazione di monitor informativi e di un totem all'ingresso, che faciliteranno l'accesso ai servizi ambulatoriali. In attesa dell'assegnazione del servizio ed a seguito del trasferimento della radiologia in prossimità al Centro prelievi, è presente un operatore della portineria per dare informazioni all'utenza nella fascia oraria di maggiore accesso (8-10). Da non dimenticare l'apertura pomeridiana dell'Urp e le migliorie della segnaletica al primo piano per facilitare i percorsi di accesso alle tre aree (A, B, C).

Nel bilancio non sono state dimenticate le Guardie del cuore: volontari attive al Pronto Soccorso di Legnano. E l'ambulatorio di Continuità assistenziale che, in collaborazione con la ASL Milano 1, ha l'obiettivo di "progettare" da subito la fase post ospedaliera, sfruttando tutte le possibili sinergie tra ospedale e territorio.

This entry was posted on Wednesday, November 11th, 2015 at 12:14 pm and is filed under Legnano, Salute
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.